

- [01 | Tendenze migratorie](#)
- [02 | Controllo e gestione delle frontiere](#)
- [03 | Accoglienza, protezione e integrazione](#)
- [04 | Contesto socio-politico - eventi chiave](#)
- [05 | Notizie dalla RAEMH e dalla rete Caritas](#)



*Le notizie mensili della RAEMH raccolgono una selezione di informazioni su alcune regioni e questioni di interesse per i membri della rete. Non intendono essere una riflessione esaustiva delle notizie sulla mobilità internazionale.*

## 01 | Tendenze migratorie

### Migrazione transnazionale

Secondo Frontex, il [numero di attraversamenti irregolari delle frontiere dell'UE è diminuito del 27%](#) nei primi quattro mesi del 2025, in particolare sulla rotta delle Canarie (-34%). La [rotta del Mediterraneo centrale, principalmente dalla Libia, è ancora una volta la principale rotta migratoria verso l'Europa](#). Secondo l'OIM, [i Bangladesi sono ora la prima nazionalità](#) a lasciare le coste libiche, molto più di Eritrei e Pakistani.

Per evitare i controlli più severi in Mauritania e Senegal in seguito ai recenti accordi con l'UE, [le piroghe partono sempre più spesso per le Canarie dalla Guinea](#) e dalla [Guinea-Bissau](#). Secondo il Dipartimento di Sicurezza Nazionale spagnolo (DSN), [le partenze dalla Mauritania](#) sono state le più numerose nel 2024 (25.081, seguite da 13.217 dal Marocco e 12.038 dall'Algeria). Le statistiche UNHCR sugli arrivi via mare possono essere consultate anche [qui](#).

Etiopia: le partenze dall'Etiopia sono in aumento, soprattutto verso il [Sudafrica](#), ma anche verso l'[Arabia Saudita](#), con persone che intraprendono percorsi estremamente lunghi e pericolosi.

Canale della Manica: per la prima volta, le [persone provenienti dall'Eritrea sono la principale nazionalità](#) tra quelle che raggiungono le coste britanniche. Il numero cumulativo di arrivi su piccole imbarcazioni nel 2025 ammonta ora a un totale provvisorio di 13.573, il 37% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Africa/Russia: a corto di manodopera, la Russia sta cercando di [attirare giovani donne africane per](#)



Rapporto del Mixed Migration Center (MMC), "[Vite in transito: rotte migratorie in Africa occidentale](#)", che mira a fornire una panoramica dettagliata dei movimenti migratori internazionali dei giovani e di coloro che si occupano di bambini in Africa occidentale.



Rapporto di Medici Senza Frontiere, "[Disumano. Torture lungo la rotta migratoria del Mediterraneo e sostegno ai sopravvissuti in un sistema fragile](#)" descrive in dettaglio le torture subite dai migranti sulla rotta mediterranea verso l'Europa.



Il rapporto "[Global Trends](#)" dell'UNHCR presenta le principali tendenze statistiche dello sfollamento forzato. Include le ultime statistiche ufficiali su rifugiati, richiedenti asilo, sfollati interni e apolidi, oltre al numero di rifugiati che hanno fatto ritorno a casa. Nel 2024, più di 120 milioni di persone in tutto il mondo sono state costrette a fuggire dalle loro case a causa di conflitti e violenze, il 60% delle quali è rimasto nel proprio Paese.

[aiutarle ad assemblare droni kamikaze nel contesto della guerra contro l'Ucraina](#). Viene promessa loro una formazione professionale e un buon salario, ma non viene fatta menzione della natura del lavoro che le attende.

Stati Uniti: il nuovo "Large Transfer Act" del presidente Donald Trump, che impone una tassa

del 3,5% sui trasferimenti di denaro effettuati da cittadini non statunitensi al di fuori degli Stati Uniti, avrà un forte impatto sulle rimesse in Africa. Secondo la Fondazione Mo Ibrahim, i [costi di transazione aumenteranno fino al 9% o più dell'importo trasferito](#), soprattutto per chi invia e riceve piccole somme.

## Sfollamento forzato

---



Un [rapporto congiunto dell'Internal Displacement Monitoring Centre \(IDMC\) e del Norwegian Refugee Council \(NRC\) mostra che](#) nel mondo ci sono 83,4 milioni di sfollati interni, con un aumento del 50% negli ultimi sei anni. Quasi il 90% di questi spostamenti forzati è dovuto a violenze e conflitti. Il Sudan ha il più alto numero di sfollati interni mai registrato in un singolo paese.

Sudan: [bombardamenti imputati al gruppo paramilitare FSR su un campo per sfollati](#) alla periferia di El Facher, nella regione del Darfur, hanno ucciso almeno 14 persone.

# 02 | Controllo e gestione delle frontiere

## Cooperazione e governance

Mauritania/Senegal: a seguito dell'ondata di espulsioni degli ultimi mesi, sono stati [firmati due accordi migratori](#) (uno sulla lotta all'immigrazione clandestina, l'altro sulle condizioni di soggiorno), con l'impegno dei due Paesi a "rimuovere tutti gli ostacoli alla libera circolazione dei cittadini" di entrambi.

Italia/UE: in occasione di un vertice a Roma, Giorgia Meloni [ha promosso il Piano Mattei](#), che mira a sostenere le economie africane per limitare l'emigrazione dall'Africa, estendendo al contempo l'influenza italiana in loco. L'iniziativa, sostenuta da Ursula von der Leyen, è stata accolta positivamente dai leader presenti. Tuttavia, dal lato africano, si è sottolineato come gli investimenti non rappresentino l'unico strumento efficace, richiamando l'attenzione sul peso del debito. Per alcuni membri della società civile, gli investimenti del "Piano Mattei" potrebbero soprattutto servire gli interessi delle "grandi aziende dell'industria italiana dei combustibili fossili".

UE: la [Danimarca, che guiderà il Consiglio dell'UE](#) per i prossimi 6 mesi, ha annunciato due priorità in materia di migrazione: l'esternalizzazione delle richieste di asilo e la limitazione della portata delle sentenze della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU).

Inoltre, in occasione del 40° anniversario della firma dell'Accordo di Schengen, il Consiglio dell'UE si è impegnato ad adottare un [approccio più rigoroso alla migrazione](#).

Infine, su iniziativa dell'Italia, nove leader europei hanno inviato una [lettera aperta per chiedere un ripensamento del modo in cui viene interpretata la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, in particolare per quanto riguarda la migrazione](#). Negli ultimi anni, diversi Paesi europei sono stati condannati dai tribunali europei in casi legati all'immigrazione. Molte ONG hanno reagito.

## Sorveglianza, respingimento

Mauritania/Senegal: tra gennaio e aprile 2025, [la Mauritania ha intercettato più di 30.000 persone](#) e smantellato 88 reti di contrabbando. Gli arresti si moltiplicano e i controlli vengono effettuati nelle principali città e sulle autostrade. Una volta arrestati, gli esuli vengono portati in centri di detenzione prima di essere espulsi.

[Dal lato senegalese, le autorità hanno annunciato l'intercettazione di oltre 5.000 persone](#) nel 2024. Il conducente di una piroga che si è rovesciata lo scorso settembre al largo di Mbour con un centinaio di passeggeri a bordo, è stato [condannato a sette anni di reclusione](#).

Ghana: di fronte al recente aumento del numero di immigrati clandestini ad Accra, i servizi di immigrazione hanno [arrestato più di 2.000 persone](#), la maggior parte delle quali vive nella capitale in condizioni molto precarie. I timori di infiltrazioni terroristiche in questo Paese dalle frontiere facilmente attraversabili aumentano la diffidenza.

La Manica: la [Francia sta progettando di effettuare intercettazioni in mare](#), operazioni attualmente impossibili perché il diritto del mare vieta alla polizia francese di intervenire, se non per effettuare operazioni di salvataggio. L'obiettivo della Francia è quello di contrastare il

fenomeno dei "taxi-boats", una tecnica che consiste nel mettere in mare l'imbarcazione prima dell'imbarco dei passeggeri per evitare di essere intercettati dalla polizia a terra.

Francia: un'[operazione di rafforzamento dei controlli sui trasporti](#), ordinata dal ministro dell'Interno Bruno Retailleau, si è conclusa dopo 48 ore con l'arresto di 691 persone. Un centinaio sono state espulse, una trentina sono state trattenute e le altre sono state rilasciate. Le associazioni hanno denunciato l'operazione come xenofoba e simile a una "retata". Questo tipo di controllo dei trasporti è già praticato quotidianamente in alcune zone di confine, in particolare [tra Francia e Italia](#). Allo stesso tempo, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo [ha condannato la Francia per un controllo d'identità discriminatorio](#); il denunciante è stato controllato tre volte in dieci giorni nel 2011.

Belgio: a partire da quest'estate, il Belgio [intensificherà i controlli all'ingresso nell'ambito della lotta all'immigrazione clandestina e all'immigrazione secondaria](#) (persone che hanno già ottenuto asilo o protezione in un altro Paese dell'UE o che ne hanno fatto richiesta).

Ungheria: la Commissione europea ha [deferito l'Ungheria alla Corte di giustizia dell'UE per il mancato rispetto delle leggi comunitarie](#) in materia di migrazione. Nel 2023, il governo ha adottato un decreto che prevede il rilascio di

migliaia di trafficanti a condizione che lascino il Paese entro 72 ore. Più di 2.400 trafficanti sono stati rilasciati in base a questo decreto in due anni.

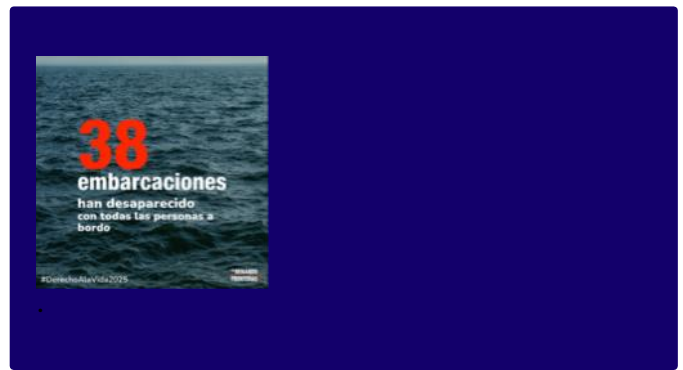
## Sparizioni e salvataggi

Isole Canarie: un'altra macabra scoperta sulle coste di un'isola caraibica dopo il ritrovamento [di undici corpi con passaporto maliano](#). 15 giorni dopo, una nuova imbarcazione è stata trovata [al largo delle coste del Venezuela](#), con 14 corpi inerti a bordo.

[Il Consiglio dell'isola di Gran Canaria ha reso omaggio alle vittime di un naufragio](#), con il presidente del Consiglio Antonio Morales che ha chiesto "mezzi legali per garantire che le isole Canarie cessino di essere una strada di morte (...) Non possiamo continuare a perpetuare le disuguaglianze che incoraggiamo in questo mondo sviluppato, rendendo questa situazione una routine".

Tunisia: in seguito al ritrovamento di una [dozzina di corpi sulle spiagge di Mahdia e Sfax](#), nel centro-est del Paese, il Forum tunisien des droits économiques et sociaux (FTDES), un'associazione che aiuta i migranti in Tunisia, ha deplorato il fatto che le autorità non abbiano fornito alcuna comunicazione ufficiale in merito, chiedendo una maggiore "trasparenza".

Germania: il governo tedesco ha annunciato la [fine del sostegno finanziario alle ONG tedesche impegnate nelle operazioni di salvataggio nel Mediterraneo](#), suscitando l'indignazione delle organizzazioni interessate, che sottolineano il clima di criminalizzazione in cui operano.



Nel suo ultimo rapporto, [Caminando Fronteras](#) stima che 1.865 persone siano morte in mare nel tentativo di raggiungere il territorio spagnolo tra il 1° gennaio e il 31 maggio. La maggior parte dei decessi è stata registrata nell'Atlantico, con 1.482

Grecia: a seguito di un'indagine durata due anni, è stato [avviato un procedimento penale contro 17 guardacosta greci](#) per la loro responsabilità nell'affondamento di un peschereccio nel giugno 2023, che ha causato la morte di almeno 600 migranti. Secondo le ONG, si tratta di un passo avanti significativo.

Italia/Libia: La Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) ha dichiarato inammissibile un ricorso di migranti [che accusavano l'Italia di averli respinti "per procura" in Libia](#) durante un salvataggio in mare avvenuto nel 2017, poiché l'operazione si era svolta in acque internazionali e l'area non era "de facto sotto il controllo effettivo dell'Italia".



Niger: a maggio, quasi [800 persone sono state espulse](#) dalle autorità libiche verso il Niger e [oltre 16.000](#) dalla sola Algeria tra aprile e maggio, ossia più della metà delle 31.000 persone espulse da Algeri in tutto il 2024. [Allarme Phone Sahara e la Rete del Maghreb Sahel](#) sulle migrazioni hanno lanciato un appello affinché siano rispettati i diritti delle persone espulse. [Il Niger prevede inoltre di rimpatriare nei Paesi d'origine, entro luglio e in collaborazione con l'OIM, più di 4.000 persone](#) espulse dall'Algeria, per "evitare una catastrofe umanitaria".

Mauritania: dall'inizio dell'anno, [322 persone hanno beneficiato di un "ritorno volontario"](#) da parte dell'OIM (150 nel 2024 nello stesso periodo). Questo aumento si spiega in particolare con la politica di espulsione di Nouakchott.

Senegal: tra gennaio e aprile, [591 senegalesi sono stati rimpatriati "volontariamente"](#) secondo il Bureau d'accueil, d'orientation et de suivi des Sénégalais de l'extérieur et des migrants (BAOS), di cui oltre l'85% erano uomini.

Tunisia: in occasione di una visita in Tunisia, il direttore dell'OIM ha elogiato il "partenariato strategico" con Tunisi, facendo [riferimento ai risultati ottenuti negli ultimi mesi in termini di "rimpatri volontari"](#), senza menzionare la drammatica situazione degli esuli nel Paese. Inoltre, le autorità hanno annunciato che stanno iniziando a [fornire biglietti aerei ai "migranti africani irregolari"](#) affinché possano tornare nel loro Paese d'origine, senza passare dall'OIM.

Libia: sono stati organizzati [nuovi voli di ritorno](#), questa volta dalla città di Sebha, e più di 300 cittadini ciadiani e maliani sono tornati nel loro Paese d'origine, con il supporto dell'OIM. Secondo l'OIM, dal lancio del suo programma di rimpatrio volontario nel 2015, più di [10.000 persone sono tornate nel loro Paese d'origine attraverso di esso](#).

Francia: per ridurre il numero di detenuti nelle carceri francesi, il ministro della Giustizia francese, Gérald Darmanin, sta prendendo in considerazione la ["necessaria espulsione" dei detenuti stranieri](#), che equivale a una doppia pena per le persone che, dopo essere state condannate al carcere, vengono anche espulse dal Paese.

Portogallo: un tempo paese accogliente, il Portogallo vede ora un inasprimento della sua politica migratoria. Lo si è visto di recente, pochi giorni prima delle elezioni generali di maggio, quando il governo uscente ha annunciato

l'intenzione [di espellere dal Paese circa 18.000 migranti irregolari nel breve periodo](#).

## The New Humanitarian

Il New Humanitarian ha pubblicato un'inchiesta che suggerisce che il [sistema di gestione dei casi di riammissione gestito dall'OIM potrebbe essere stato utilizzato per espellere persone che avevano il permesso legale di rimanere nell'UE](#), così come richiedenti asilo che hanno accettato di essere rimandati a casa solo per evitare la detenzione. Sebbene questi casi rappresentino solo una piccola parte dei casi, evidenziano il potenziale dello strumento per facilitare le violazioni dei diritti, comprese le deportazioni verso Paesi in cui i richiedenti asilo rischiano di essere perseguitati.

Germania: il nuovo governo [sta mantenendo i respingimenti alle frontiere](#) decisi a maggio; ciò nonostante la decisione di un tribunale amministrativo locale che le aveva ritenute illegali. Un [recente rapporto](#) redatto in collaborazione con il Bonn International Center for Conflict Studies (BICC) invita a [riconsiderare i controlli alle frontiere](#): "Quando un migrante viene respinto", non torna indietro, "tenta ancora e ancora, finché non arriva nel Paese".

UE: la recente riforma della direttiva sui rimpatri ha suscitato le preoccupazioni di molte organizzazioni ([posizione di Caritas Europa](#)), in particolare perché dà la precedenza ai rimpatri forzati rispetto a quelli volontari, "introducendo un approccio punitivo e securitario che porterà alla detenzione sistematica, anche di bambini e famiglie, e limiterà notevolmente i diritti dei migranti". Da parte sua, l'[UNHCR](#) ha accolto con favore questa nuova riforma, approvando la creazione di centri di rimpatrio e formulando una serie di raccomandazioni. Le organizzazioni della società civile sono molto preoccupate dall'[approvazione dell'UNHCR](#).

Anche la proposta di [riforma della definizione di "Paesi sicuri"](#) è stata resa pubblica e sta suscitando reazioni. In particolare, essa prevede che anche il transito in un Paese terzo sicuro prima di raggiungere l'UE possa essere considerato un collegamento sufficiente per applicare il concetto di Paese terzo sicuro. Se adottata, questa riforma faciliterà il trasferimento delle responsabilità dell'UE in materia di asilo verso Paesi terzi, anche se le persone in cerca di protezione non hanno alcun legame con questi Paesi.

Stati Uniti: secondo alcune fonti, il presidente Trump sta portando avanti la sua politica di espulsione negoziando con diversi Paesi, tra cui [Ruanda](#), [Sud Sudan](#), [Guinea Equatoriale](#) e persino [Libia](#). Questi Paesi potrebbero quindi accogliere persone che si trovano negli Stati Uniti illegalmente, ma di nazionalità diverse (non solo africane).

Albania/Italia: Il Senato italiano ha finalmente [approvato in via definitiva il cosiddetto decreto "Albania"](#), dopo il via libera della Camera dei Deputati del 15 maggio. Il provvedimento consente di utilizzare i centri italiani in Albania come centri di rimpatrio. All'inizio di maggio, per la prima volta, [5 cittadini egiziani sono stati espulsi dal centro albanese di Gjadër](#) verso il loro Paese d'origine. Ma questo trasferimento, taciuto da Roma, è considerato illegale dagli oppositori del progetto.

## Detenzione/incarcerazione

Francia: il Senato ha votato a favore di un progetto di legge per [sottrarre alle associazioni che operano nei centri di detenzione amministrativa \(CRA\)](#) il compito di fornire consulenza legale ai cittadini stranieri detenuti in vista dell'espulsione. Se la proposta di legge sarà approvata, questo compito sarà affidato all'Office français de l'immigration et de l'intégration (Ofii), un organismo sotto l'autorità del Ministero dell'Interno. Ogni anno, queste organizzazioni forniscono consulenza a quasi 40.000 migranti irregolari, ma il Ministro dell'Interno ritiene che *"oltrepassino il loro compito e lo rivoltino contro lo Stato, ostacolando la sua azione per pura militanza"*.



# 03 | Accoglienza, protezione, integrazione

## Prima accoglienza

Niger: [all'inizio di giugno, l'UNHCR ha interrotto la distribuzione di buoni pasto nel centro di Agadez](#) - fatta eccezione per i più vulnerabili - e ha giustificato questa decisione incoraggiando gli esuli *"a diventare più autonomi"*.

Burundi / RDC: migliaia di rifugiati congolese stanno affrontando [grandi sfide nel campo di Musenyi, nel sud del Burundi](#), in particolare per quanto riguarda l'accesso al cibo, all'acqua potabile e a strutture igieniche adeguate, nonché all'istruzione. L'arrivo di questi rifugiati è il più grande che il Burundi abbia visto da decenni.

Isole Canarie: la Corte Suprema ha minacciato lo Stato di sanzioni se non adotterà misure urgenti per [registrare le domande di asilo dei 5.500 minori stipati nei centri di accoglienza](#) delle Isole Canarie. Pochi giorni prima, il tribunale aveva ordinato la [chiusura di un centro per minori non accompagnati](#) in seguito alle accuse di

aggressione e percosse, minacce, molestie e trattamenti umilianti e degradanti.

Francia: il tribunale amministrativo di Lille (nord della Francia) ha respinto la richiesta di tre associazioni di sostegno ai migranti di Calais, che richiedevano [un "dispositivo adatto" per la raccolta dei rifiuti nei campi](#) della città. Le associazioni ritengono che le risorse messe in campo fossero insufficienti e stessero causando "gravi situazioni di insalubrità". Inoltre, delle tensioni negli accampamenti si sono manifestate a metà giugno da un episodio di sparatoria in cui una persona è stata uccisa e diverse ferite, tra cui un bambino. Le organizzazioni presenti sul posto segnalano un [aumento delle tensioni nelle ultime settimane](#), in concomitanza con smantellamenti e distruzioni di spazi abitativi più frequenti ogni settimana. Il leader di un partito britannico di estrema destra ha anche [intimidito le associazioni di assistenza ai migranti a Calais](#).

Anche se le provocazioni sono rimaste verbali, i volontari sono preoccupati per la crescente

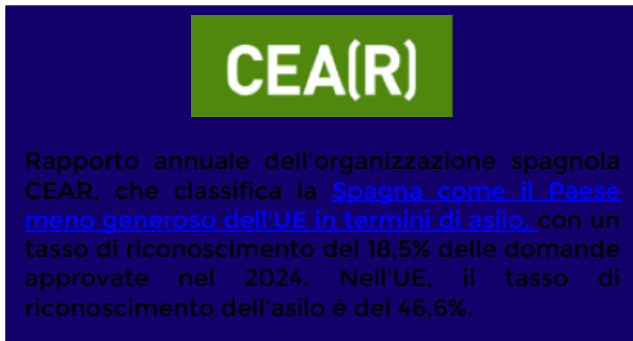
ostilità di alcuni britannici che hanno fatto dell'immigrazione clandestina il loro business.

## Asilo, Residenza

---

Costa d'Avorio: a causa della crisi dei finanziamenti internazionali, [un ufficio dell'UNHCR che sostiene i rifugiati in Costa d'Avorio, Ghana, Benin e Togo cesserà la maggior parte delle sue attività](#). Quasi 184.500 persone hanno beneficiato dei suoi aiuti. All'inizio di luglio si terrà a Lomé una conferenza ministeriale per mettere a punto una strategia sub-regionale per la gestione dei rifugiati.

Ucraina: l'UE estenderà [l'attuale protezione temporanea](#) per i cittadini ucraini sfollati a causa della guerra fino al 4 marzo 2027.



Spagna: promulgazione [della riforma della legislazione sull'immigrazione](#), che faciliterà l'accesso ai permessi di soggiorno per studenti, lavoratori, famiglie e persone in situazione irregolare. Tuttavia, [Caritas Spagna](#), in collaborazione con altre organizzazioni, ha presentato un ricorso alla Corte Suprema contro alcune disposizioni che riguardano in particolare i richiedenti asilo respinti.

Il governo spagnolo ha inoltre trasmesso ai gruppi parlamentari del Congresso [un progetto di legge per la regolarizzazione degli migranti irregolari](#) che si trovavano nel Paese prima del 31 dicembre 2024, che potrebbe riguardare 500.000 persone. Questa proposta si basa su un'iniziativa popolare sostenuta anche da Caritas Spagna.

Francia: una nuova circolare ministeriale [limita l'accesso alla cittadinanza francese](#), imponendo nuove condizioni come la conoscenza scritta e orale della lingua francese, un test di educazione civica, "prestazioni esemplari" da parte del richiedente e "integrazione professionale" per un periodo di cinque anni. [La Guinea è ora il principale Paese africano di provenienza dei richiedenti asilo in Francia](#), con un aumento del numero di richiedenti asilo guineani di quasi il 50% in un anno.

Germania: la prima misura del nuovo governo in materia di migrazione è stata la [sospensione temporanea del ricongiungimento familiare](#) per i rifugiati, a danno delle persone con protezione sussidiaria che, prima della legge, potevano portare con sé le proprie famiglie.

Italia: il [referendum per facilitare la naturalizzazione degli stranieri](#) residenti nel Paese è stato bocciato a causa della scarsa affluenza alle urne (il 30% degli elettori si è recato a votare; era necessario il 50% per il conteggio delle schede). Il primo ministro di estrema destra Giorgia Meloni aveva invitato all'astensione.

## Integrazione - protezione

---

Europa: uno [studio pubblicato sul New England Journal of Medicine](#) lancia l'allarme sulla più grande epidemia di difterite in Europa degli ultimi 70 anni. La sua origine sarebbe legata a un aumento dei casi di difterite comparsi nel 2022 tra gli esuli, che si è poi diffusa ad altre popolazioni vulnerabili in diversi Paesi. L'Institut Pasteur ricorda l'importanza di garantire livelli [adeguati di vaccinazione](#), in particolare tra le popolazioni più vulnerabili.

## Lavoro

Kenya: [deregistrate 32 agenzie responsabili dell'invio di lavoratori all'estero](#), accusate di frode. Alla fine del 2024, il ministro Alfred Mutua aveva promesso di inviare "un milione di kenioti a lavorare all'estero ogni anno", in particolare in Giordania, Australia, Arabia Saudita, Qatar e Germania.



Rapporto di Amnesty International "[Enfermées, laissées pour compte: la vie cachée des travailleuses domestiques kenyanes en Arabie saoudite](#)", che illustra le condizioni di sfruttamento a cui sono sottoposte molte donne keniane, oltre a molestie, furti e stupri.

## 04 | Contesto socio-politico - punti salienti

### Tendenze globali

In un [comunicato stampa dell'Ufficio per gli Affari Umanitari](#) (OCHA), le Nazioni Unite hanno annunciato una drastica revisione del piano di aiuti umanitari globali e l'intenzione di "iper-prioritarizzare" gli aiuti, a causa dei "tagli di bilancio più significativi mai registrati nel settore umanitario internazionale". Le discussioni su questo tema si terranno [alla quarta Conferenza internazionale sul finanziamento dello sviluppo che si terrà a Siviglia all'inizio di luglio](#). Anche il [debito dei Paesi poveri](#) viene evidenziato come una delle principali minacce per il continente africano. 3,3 miliardi di persone vivono in Paesi che spendono più per il rimborso del debito che per i loro bilanci sanitari.

In Africa, dal 2013 il debito cresce più rapidamente del prodotto interno lordo. A titolo di esempio, la Cina si appresta a ricevere più rimborsi dei suoi prestiti di quanto non ne erogherà in denaro.



[Rapporto delle Nazioni Unite](#) sui bambini e i conflitti armati (2024), che evidenzia un aumento senza precedenti (25% rispetto al 2023, anno record). In questo rapporto, ogni anno le Nazioni Unite elencano le violazioni dei diritti dei bambini in una ventina di zone di conflitto e, in un'appendice, stilano la "lista della vergogna" dei responsabili di queste violazioni, che comprendono bambini uccisi e mutilati, reclutamento, rapimento, negazione

### Africa

Africa/Cina: in contrasto con la politica di Donald Trump, le autorità cinesi hanno annunciato l'intenzione di [abolire i dazi doganali su tutte le importazioni dall'Africa](#). Tuttavia, l'impatto reale di questa misura resta da vedere, poiché la competitività dei prodotti cinesi è difficile da eguagliare. Sembra quindi che si tratti di una misura più che altro simbolica.

#### Nord Africa

Marocco: durante una visita in Marocco del capo della diplomazia britannica, il Regno Unito [si è schierato a favore del piano marocchino per il Sahara Occidentale](#), mentre finora aveva considerato lo status del Sahara Occidentale "indeterminato".

Mauritania: l'ex presidente Mohamed Ould Abdel Aziz (2008-2019) è stato [condannato a 15 anni di carcere](#) per aver abusato del suo potere per accumulare un'enorme fortuna. Altre notizie: Sidi Ould Tah, ex ministro dell'Economia e delle Finanze, [è stato eletto presidente della Banca africana di sviluppo](#).

#### Africa occidentale

ECOWAS: a fine maggio, l'organizzazione ha [celebrato il suo 50° anniversario](#), in un contesto di sconvolgimenti diplomatici e di sicurezza, di

inasprimento dei dazi doganali statunitensi e di calo degli aiuti internazionali.

Burkina Faso: è di questi giorni la notizia di un [nuovo tentativo di putsch](#) a seguito del quale il capitano Ibrahima Traore ha chiesto al vicino Ciad un contingente di 200 soldati per garantire la sua sicurezza, non avendo più piena fiducia nella sua guardia.

Ancora una volta, [Human Right Watch accusa l'esercito del massacro](#) di oltre 130 civili Fulani nel marzo 2025.

Costa d'Avorio: in vista delle elezioni presidenziali di ottobre, mentre i due principali [partiti di opposizione \(il Parti des Peuples Africains - Côte d'Ivoire \(PPA-CI\) di Laurent Gbagbo e il Parti Démocratique de Côte d'Ivoire \(PDCI\) di Tidjane Thiam\) formano ufficialmente un fronte unito, Alassane Ouattara](#), 83 anni, mantiene la suspense sulla sua candidatura. A differenza delle tre precedenti elezioni presidenziali, la Costa d'Avorio ha [deciso di finanziare queste elezioni da sola, senza aiuti esterni](#). L'opposizione denuncia che si tratta di una manovra volta a eludere il "diritto di controllo" dei partner internazionali.

Le autorità hanno anche annunciato la scoperta di un [giacimento d'oro "di livello mondiale"](#) a Doropo, a meno di 10 chilometri dal confine con il Burkina Faso, che potrebbe consentire al Paese di diversificare la propria economia. Per la prima volta in Africa occidentale, la Costa d'Avorio ha lanciato ufficialmente una [borsa dei prodotti agricoli](#) che, per il momento, quota anacardi, noci di cola e mais. In futuro, dovrebbero esservi scambiati anche il cacao e circa una ventina di altri prodotti. In linea di principio, questo meccanismo dovrebbe garantire una migliore remunerazione ai produttori. Inoltre, a partire dalla fine del 2025, il settore agricolo dovrà inoltre conformarsi a un [nuovo regolamento europeo che condiziona le importazioni di alcuni prodotti](#) nell'UE alla prova che le colture non provengano da aree deforestate dopo il 2020.

Guinea: una [bozza della nuova Costituzione](#), che sarà sottoposta a referendum a settembre, è stata presentata al capo della giunta, il generale Mamadi Doumbouya. Il suo contenuto non è ancora stato rivelato, ma potrebbe consentire all'attuale leader di presentarsi alle elezioni. Inoltre, [si sta stringendo morsa su tutte le voci che dissentono da quelle del potere](#). Sono stati segnalati rapimenti, [detenzioni arbitrarie](#), torture e sparizioni. Sul fronte economico, il governo intende riprendere il controllo del settore minerario ritirando le licenze di esplorazione e di sfruttamento a un centinaio di società che non hanno rispettato i loro obblighi e sviluppando la capacità locale di lavorazione

dei minerali.

Liberia: nel tentativo di ottenere una "riconciliazione nazionale", l'[ex presidente liberiano Samuel Doe è stato oggetto di un tributo ufficiale](#). La sua morte è stata uno degli episodi più raccapriccianti delle due guerre civili che hanno devastato il Paese tra il 1989 e il 2003, causando 250.000 morti.

Mali: il Consiglio dei ministri ha adottato una [progetto di legge che concede, senza elezioni, un mandato di cinque anni rinnovabile](#) al generale Assimi Goïta, capo della giunta al potere. Questa misura dovrebbe rafforzare il suo controllo sulla presidenza del Paese, nonostante Goïta si fosse impegnato a restituire il potere ai civili entro marzo 2024. Poche settimane prima, i [tribunali maliani avevano respinto i ricorsi presentati in seguito allo scioglimento di 297 gruppi politici deciso dalle autorità il 13 maggio](#). Sul fronte della sicurezza, ci sono stati diversi raid sanguinosi, in particolare nella zona di [Timbuctù](#).

Niger: diversi attentati hanno gettato il Paese nel lutto, in particolare [vicino al confine con il Mali e verso Tillabéri](#), nella zona dei "tre confini". All'inizio di giugno, [il CICR ha annunciato la chiusura dei battenti](#) su richiesta delle autorità.

Nigeria: gli Stati di [Benue](#) e Plateau, nell'est e nel centro del Paese, sono stati ancora una volta teatro di un conflitto latente tra i pastori Fulani musulmani e gli agricoltori sedentari, per lo più cristiani. [Secondo Amnesty International](#), gli attacchi jihadisti e delle bande hanno ucciso più di 10.000 persone in due anni, la maggior parte in queste due regioni, con i due tipi di violenza che si mescolano in modo insidioso. Nel nord-ovest del Paese, nello Stato di Zamfara, un centinaio di persone sono state uccise [negli scontri tra una banda e le forze di sicurezza](#). Pochi giorni prima, [lo Stato di Katsina](#) vicino aveva concluso un accordo di pace con le bande per porre fine ad anni di violenza. Sul fronte economico, le start-up nigeriane, note per il dinamismo che apportano al Paese, stanno affrontando difficoltà a causa dell'[emigrazione di massa dei giovani](#). L'attuale crisi economica, la peggiore degli ultimi trent'anni, è una delle principali cause di queste partenze.

Senegal: In un contesto di [tensione tra il governo e l'opposizione](#), 700 rappresentanti dei partiti politici, della società civile e dei sindacati, oltre a esperti e accademici, si sono riuniti per celebrare la ["Giornata del dialogo nazionale"](#). Si è discusso della "razionalizzazione" dei partiti politici, dello "status" dell'opposizione, della revisione del

sistema di sponsorizzazione necessario per essere candidati alle presidenziali e della trasformazione del Consiglio costituzionale in Corte costituzionale.

Sierra Leone: registrati [3.011 casi di Mpox](#) dall'inizio dell'anno, tra cui 14 persone morte dopo aver contratto il virus.

Togo: secondo le organizzazioni della società civile, durante le manifestazioni contro il

#### Africa centrale

Ciad: i [tribunali minacciano di perseguire i giornalisti](#) che indagano su un massacro di pastori che ha causato 42 morti a maggio. Negli ultimi mesi sono stati arrestati diversi giornalisti e alcune organizzazioni parlano di "ondata di repressione".

#### Africa meridionale e del sud

RDC/Ruanda: su pressione degli Stati Uniti, il 27 giugno la [RDC e il Ruanda hanno finalmente firmato un accordo di pace](#) a Washington. I dettagli dell'accordo non sono ancora stati resi noti. All'inizio di giugno, il Ruanda ha annunciato il suo [ritiro dalla Comunità economica degli Stati dell'Africa centrale](#), denunciando uno spostamento dell'organizzazione regionale a

favore della RDC. All'inizio di maggio è stata avviata una vasta [operazione di rimpatrio dei rifugiati ruandesi nella RDC](#), coordinata dall'UNHCR, che coinvolge soprattutto persone fuggite dal Paese dopo il genocidio del 1994. Alcuni dei rimpatriati [si lamentano delle condizioni in cui vengono rimpatriati](#).

favore della RDC. All'inizio di maggio è stata avviata una vasta [operazione di rimpatrio dei rifugiati ruandesi nella RDC](#), coordinata dall'UNHCR, che coinvolge soprattutto persone fuggite dal Paese dopo il genocidio del 1994. Alcuni dei rimpatriati [si lamentano delle condizioni in cui vengono rimpatriati](#).

## Ambiente

---

Marocco/siccità: per la prima volta in quasi trent'anni, il re del Marocco ha chiesto di [cancellare il sacrificio di pecore in occasione dell'Eid-el-Adha](#), a causa della persistente siccità che ha portato a un calo del bestiame.

RDC/Inondazioni: le piogge torrenziali nella RDC hanno causato inondazioni, provocando centinaia di morti nella [parte orientale](#) e nella

capitale [Kinshasa](#). Anche il [Sudafrica](#) è stato colpito, con 86 morti.

Nigeria/inondazioni: Le forti piogge hanno causato inondazioni anche nel nord della Nigeria, causando più di [700 dispersi e oltre 200 morti](#). A quasi 2 mesi di distanza, il bilancio dei danni rimane incerto.

## Leggi gli articoli preparati dai nostri membri sul nostro sito web

È stato pubblicato un omaggio a Papa Francesco dopo la sua morte, avvenuta il 21 aprile.

Le celebrazioni di alcune Giornate mondiali sono state l'occasione per mettere in luce la situazione in diversi Paesi della RAEMH:

In Mali, in occasione della Giornata mondiale contro l'omofobia, la transfobia e la bifobia (LGBTI+), la Maison du Migrant di Gao ha richiamato l'attenzione sull'[estrema vulnerabilità delle persone LGBTI+ nel contesto migratorio saheliano](#).

Il 17 giugno, nell'ambito della Giornata mondiale della lotta alla siccità e alla desertificazione, Caritas Mauritania ha messo in luce le [realità vissute dalle comunità nelle zone aride della Mauritania](#).

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, il 20 giugno, Caritas italiana ha pubblicato l'articolo "[Corridoi umanitari: l'impegno di Caritas italiana per una migrazione dignitosa e solidale](#)".

[www.raemh.org](http://www.raemh.org)